

Scuola, si parte Riforme e attese

Nuove linee guida su educazione civica e tecnologie, ma restano ancora alcune promesse da mantenere. I nodi e le sfide

di **Gianna Fregonara**

Gli smartphone



Stop al cellulare In classe sarà sempre vietato

Nuove disposizioni per l'educazione civica e divieto assoluto – anche per scopi didattici – dell'uso di smartphone nelle scuole elementari e medie. Oltre ad una forte pressione per tornare ad usare il diario e la penna per scrivere i compiti a casa. Sono queste le tre novità che il ministro dell'Istruzione e del Merito Valditara ha voluto per caratterizzare questo nuovo anno scolastico. Le nuove linee guida dell'educazione civica, che sostituiscono quelle del suo predecessore a Viale Trastevere e compagno di partito Marco Bussetti, invece di lasciare la scelta alle scuole tra i tre pilastri tradizionali (Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale) puntano soprattutto sull'importanza dell'appartenenza alla Patria. Bocciate dal comitato tecnico-scientifico del ministero (Cspi) perché confuse e non necessarie, andranno comunque in vigore tra qualche giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nuovi percorsi



Gli istituti tecnici con la formula 4+2 e licei Made in Italy

Debuttano due nuovi percorsi per le scuole superiori: gli istituti tecnici con la formula 4+2 e i licei del Made in Italy, i primi cavallo di battaglia del ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, i secondi del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso. Il 4+2, prevede un anno in meno di istituto tecnico e due anni aggiuntivi di Its-Academy, che è un percorso parauniversitario che si sta sviluppando. Le iscrizioni sono decisamente poche: duemilacento studenti per il 4+2 (circa l'uno per cento degli iscritti agli istituti tecnici) e 420 per il liceo del Made in Italy, del quale tra l'altro ancora non si conosce il curriculum definitivo. A pesare sulle scelte degli studenti anche i ritardi nella predisposizione di nuovi posti e nuove strutture per gli Its, che è una delle missioni previste dal Pnrr da concludere entro il 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il comportamento



Voto in condotta e sospensioni ancora rimandati

Tutto rinviato per le nuove regole sul voto in condotta e le sospensioni, come anche slitta l'introduzione dei giudizi sintetici (da ottimo a gravemente insufficiente) alle elementari: la legge che contiene queste norme è stata approvata al Senato ma è ancora ferma in commissione alla Camera. Il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara ha promesso nel video di auguri agli studenti per l'inizio della scuola che entreranno in vigore quanto prima ma appare difficile intervenire in corso d'anno con norme che incidono anche sulla pagella e (per il voto in condotta) sulla maturità. Rinviate per ora anche le nuove norme, approvate a luglio, che riguardano i supplenti di sostegno e i docenti di italiano per stranieri nelle classi con alta percentuale di alunni che non parlano italiano: mancano le disposizioni attuative. Potranno invece partire i corsi pomeridiani di sostegno linguistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I professori



Nomine in corso I supplenti saranno oltre 200mila

Niente da fare anche quest'anno per l'abolizione della supplentite: secondo le prime stime dei sindacati – ma le nomine sono ancora in corso e vanno a rilento – saranno oltre duecentomila i supplenti. Con una novità: poiché i concorsi previsti dal Pnrr sono in ritardo in molte regioni e per diverse discipline, gli studenti di circa 10 classi quest'anno si vedranno assegnare un supplente per il primo trimestre e poi a dicembre cambieranno prof: il Pnrr prevede le assunzioni entro fine anno e dunque per le classi di concorso in cui le graduatorie non ci sono ancora si procederà appena possibile. Intanto, in sordina, è partita la procedura per formare i docenti incentivati: si tratta di professori che seguiranno corsi di formazione per nove anni alla fine dei quali otterranno un aumento di stipendio stabile. È una delle riforme del Pnrr per introdurre una forma di carriera del prof.

© RIPRODUZIONE RISERVATA